



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONSERVAZIONE FORESTE

DETERMINAZIONE

N. B2916 del 11/06/2010

Proposta n. 9419 del 04/06/2010

Oggetto:

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" - Misura 223 "Primo imboscamento di terreni non agricoli" - Individuazione delle domande di aiuto "ricevibili" e "non ricevibili" pervenute a seguito della prima raccolta della procedura "stop and go" avente scadenza 31 luglio 2009.

Proponente:

Estensore	ALLEGRETTI SAVERIO	_____
Responsabile del procedimento	LUCIA CAVAGNUOLO	_____
Responsabile dell' Area	V. CARDARELLO	_____
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – Misura 223 “Primo imboscamento di terreni non agricoli” – Individuazione delle domande di aiuto “ricevibili” e “non ricevibili” pervenute a seguito della prima raccolta della procedura “stop and go” avente scadenza 31 luglio 2009.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Conservazione Foreste, Responsabile della Misura in oggetto;

VISTA la Legge Regionale 18 Febbraio 2002, n. 6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento n. 1, del 6 settembre 2002 di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 27 luglio 2009 con la quale è stato confermato l’incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la DGR n. 257 dell’11 maggio 2010 con la quale è stata attribuita la titolarità della nuova Direzione Regionale Ambiente all’Arch. Giovanna Bargagna;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290, del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 209 dell’11 agosto 2005*;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 368 del 23 dicembre 2006*;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 368 del 23 dicembre 2006*;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007/2013 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, predisposto ai sensi dell’articolo 11 del Regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato in data 1 agosto 2007;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356, del 20 giugno 2006 concernente “Politica di sviluppo rurale – Approvazione del documento: le strategie per il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 22 del 10 agosto 2006;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35, del 21 febbraio 2007 concernente “Regolamento (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale

del Lazio per il periodo 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9, del 30 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione n. 310, del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 per l’inoltro ai servizi della Commissione Europea;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C/2008/708, del 15 febbraio 2008, recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Regolamento (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul supplemento ordinario n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, e sue successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura, la quale è responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, attraverso lo svolgimento delle funzioni previste dall’articolo 75 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e richiamate nel capitolo 11 del documento di programmazione;

CONSIDERATO, altresì, che nell’ambito della descrizione del sistema di gestione e controllo è previsto che i bandi pubblici rivolti a soggetti individuali, per l’accesso alle misure o azioni di competenza diversa da quella agricola, siano predisposti dalle Direzioni Regionali competenti;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, fermo restando le funzioni di coordinamento dell’Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dall’Autorità di gestione medesima, alla predisposizione del Bando pubblico, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 879 del 28 novembre 2008 e pubblicato sul BURL n. 47 del 20.12.2008, supplemento ordinario n. 159, relativo alla Misura 223 “Primo imboscamento di terreni non agricoli”;

CONSIDERATO che le diverse fasi procedurali nell’esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l’erogazione dei fondi;

VISTO l’Atto di organizzazione n. B1680 del 05 maggio 2009 con il quale sono stati individuati il Responsabile della sopra citata Misura, nonché il Responsabile di procedimento per l’espletamento delle varie fasi istruttorie relative ai progetti presentati ai sensi del Bando Pubblico adottato con D.G.R. n. 879/2008;

VISTA la Determinazione dipartimentale n. B6137 del 30 novembre 2009 con la quale si è provveduto a porre in essere delle specificazioni relative ai criteri di giudizio da adottare nella valutazione circa la “ricevibilità” delle domande di aiuto relative alle Misure di competenza della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

CONSIDERATO che presso la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Conservazione Foreste, sono pervenute, relativamente alla prima raccolta della procedura “stop and go”, avente scadenza 30 gennaio 2009, successivamente prorogata al 31 luglio 2009, varie istanze attinenti alla Misura;

VISTE le Determinazioni dipartimentali n. B3388 del 29 luglio 2009 e n. B4108 del 22 settembre 2009, con le quali sono state assegnate al Responsabile di procedimento le istanze sopra citate, al fine di espletarne le varie fasi istruttorie;

VISTO il Verbale del 27 maggio 2010, nel quale sono state raccolte le valutazioni inerenti la ricevibilità delle suddette istanze, effettuate dal responsabile del procedimento e dal responsabile della misura;

RITENUTO OPPORTUNO formalizzare le risultanze del summenzionato Verbale ai sensi di quanto indicato nelle “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” ex DGR n. 412 del 2008 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Per quanto espresso in premessa che s’intende integralmente richiamato

DETERMINA

Di approvare l’allegata “**Tabella A**”, che costituisce parte integrante del presente atto, nella quale vengono individuate, tra quelle pervenute presso l’Area Conservazione Foreste a seguito della prima raccolta della procedura “stop and go”, avente scadenza 30 gennaio 2009, successivamente prorogata al 31 luglio 2009, le domande “**ricevibili**”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it/ambiente/foreste.

Il Direttore
Dr. Raniero De Filippis

"PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013" – Misura 223

PRIMA RACCOLTA – SCADENZA 31.07.2009

ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV	PROGETTO
94730088104	Istituto Diocesano per il sostentamento del clero – Rieti	Poggio Bustone	RI	Recupero di terreni marginali di proprietà dell'Istituto diocesano per il sostentamento del Clero della diocesi di Rieti in loc. Santa Maria
94730152231	Comune di Ardea	Ardea	RM	Imboschimento con chiudenda e relative opere accessorie, e realizzazione di fascia tagliafuoco e viabilità interna
94730152298	Rossi Gianfranco	Contigliano	RI	Imboschimento con finalità protettive e multifunzionali e realizzazione di una recinzione perimetrale in pali di legno e rete metallica con relativo cancello
94730152306	D'Ippolito Carlo	Petrella Salto	RI	Imboschimento e realizzazione di una recinzione perimetrale in pali di legno e rete metallica con relativo cancello

Il Dirigente
Responsabile delle Misure
(Dr. Arch. Vincenzo Cardarello)